

Pisa: Città/Università

Progetti di trasformazione urbana e residenze studentesche

Olimpia Niglio (*)

Con oltre 700 anni di storia l'Ateneo Pisano (1343) oggi rappresenta un'istituzione formativa e culturale molto importante non solo nello stretto ambito nazionale ma principalmente a livello internazionale per la presenza di strutture di ricerca altamente specialistiche come il C.N.R., la Scuola Superiore S. Anna e la Scuola Normale Superiore. La realtà dell'Ateneo è interessante soprattutto se analizzata anche in relazione alla popolazione studentesca di circa 50.000 unità (con un ordine annuale sempre in crescita) a cui si aggiungono ben 1900 docenti e 1700 unità di personale tecnico-amministrativo, il tutto stabilendo un rapporto di circa uno studente ogni due abitanti. Tutto ciò testimonia uno stretto e continuo dialogo che sempre più si è andato strutturando tra l'Università, la Città di Pisa e il suo territorio. Questo sta anche a sottolineare come la realtà urbana, soprattutto quella rappresentata dagli insediamenti più storici, necessariamente e continuamente deve confrontarsi con la complessità universitaria che occupa gran parte dell'area nord della città storica. Inoltre si rileva chiaramente che la progettazione del rapporto tra Città ed Università si fonda sulla capacità di far integrare strutture accademiche e preesistenze, il tutto nel pieno rispetto della compatibilità delle nuove funzioni rispetto sia al singolo manufatto edilizio che alla struttura urbana. Infatti al tema istituzionale si associa necessariamente quello della residenza universitaria che va a sommarsi alle alte richieste determinate dalla massiccia presenza di insediamenti militari, dall'aeroporto civile e militare e dall'indotto prodotto dai poli ospedalieri di riconosciuto valore internazionale. Dunque è facile intuire il quadro complessivo del contesto residenziale cittadino che deve necessariamente tener conto delle dinamiche dei vari settori della popolazione che sono attratti verso il capoluogo. Da qui l'importante tema della residenza universitaria che vede oggi sulla città di Pisa interventi e programmi di sviluppo di notevole interesse sia economico che socio-culturale.

(*) Olimpia Niglio, architetto, docente di Restauro Architettonico presso l'Università di Pisa, Dipartimento di Storia delle Arti, socio INU.